

Comune di Carbonia

Piazza Roma, 1
09013 CARBONIA
C.F. 81001610922

Verbale 5

Parere sulla Contrattazione Collettiva
Decentrata Integrativa annualità 2015
Determinazione del Fondo per le politiche di sviluppo
delle risorse umane e per la produttività

Il giorno 29 dicembre 2015 in Carbonia il Collegio dei Revisori del suddetto Ente nelle persone dei Signori: Dott. Angelo Ursillo, Presidente; Dott.ssa Francesca Nocera e Rag. Matteo Sanna componenti.

Richiesta la formulazione del relativo parere sulla CCDI e CCDI dirigenti per il 2015

Visto il bilancio di previsione dell'anno 2015

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 40 e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'articolo 55 del d.lgs. n. 150 del 2009;

Visto l'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti gli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti gli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006;

Visto l'art. 8 del CCNL 11 aprile 2008;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

Premesso

- 1) che l'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Testo Unico sul Pubblico Impiego, prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa debbano rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'articolo 40-bis del d.lgs. n. 165 del 2001, "Controlli in materia di contrattazione integrativa", precede e disciplina chi siano gli organi titolari del controllo che l'oggetto dello stesso, nonché l'iter di certificazione e la rilevazione del costo della contrattazione integrativa di tutte le pubbliche amministrazioni;
- 3) che in applicazione dell'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale;
- 4) che, come risulta dalla relazione illustrativa alla Preintesa del CCDI del 24/12/2015, nonché dalla relazione illustrativa alla Preintesa CCDI Dirigenti del 28/12/2015, del dirigente del servizio il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004, dagli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dall'art. 8 del CCNL 11 aprile 2008 e che in particolare per gli incrementi del fondo derivanti dalla applicazione del comma 2 dell' art. 15 del CCNL 1/4/1999 sono state accertate la disponibilità di bilancio e la formale previsione dell'incremento delle risorse integrative rilevando che il relativo stanziamento è destinato alla corresponsione degli incentivi solo dopo la intervenuta verifica del conseguimento di specifici obiettivi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- 5) che si è tenuto in debito conto il parere ARAN prot. 19932 del 18/06/2015, avente ad oggetto risorse destinabili alla contrattazione integrativa, nel quale l'autorità statuisce quali debbano essere i criteri di applicazione dell'articolo 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999, in tema incremento delle risorse variabili destinate alla CD, non provvedendo al relativo stanziamento;

6) che le risorse decentrate sono previste nel capitolo 315.e sub del bilancio;

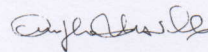
Rilevato

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che l'andamento della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;¹

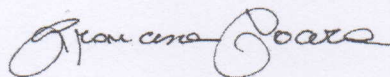
Attesta

- a) che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL.
- b) I contratti integrativi rispettano i vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, che sono espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione decentrata
- c) I contratti integrativi rispettano i vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n. 165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili da tutti i livelli contrattuali
- d) le disposizioni sul trattamento accessorio, secondo i già descritti criteri in relazione alla finalizzazione della contrattazione integrativa a merito e produttività rispetta la necessaria selettività delle integrazioni retributive e delle progressioni orizzontali

Dott. Angelo Ursillo



Dott.ssa Francesca Nocera



Rag. Matteo Sanna

